

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 934 del 05-07-2019

Oggetto: ME_ 17669 CASTELL'UMBERTO – *Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della Zona a Rischio R4 in Contrada Sfaranda. Importo € 2.200.000,00 – Codice Caronte SI_1_17669 – Codice Rendis 19IR247/G1.*

Codice CUP J69D16001950001

Nomina Ufficio Direzione Lavori (Direttore lavori: Ing. Giuseppe Sangiorgio, il Geom. Giuseppe Sulfaro direttore operativo, il Geom. Corrado Speciale ispettore di cantiere, il Geom. Francesco Musciumarra coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91- convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto decreto legge 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali è stato modificato l'art. 10, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare appositamente il Presidente della regione a nominare il commissario di governo"



attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25/2016 recante ”Fondo Sviluppo e coesione 2014 -2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici-ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l’elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni 358/2016, 29/2017, 302/2017, 366/2017, 200/2018, 289/2018, 381/2018, 399/2018, 400/2018, 2/2019 e 3/2019.
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** Decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell’attuazione del Patto per il sud della Regione Siciliana, l’organizzazione del sistema SIGECO dell’ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



- Visto** l'art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017 - con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.
- Vista** la Delibera CIPE n. 26/2018 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate.
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;
- Considerato** che il progetto identificato Codice ReNDiS 19IR244/G2 codice Caronte SI_1_17669 - ME 17669 CASTELL'UMBERTO (ME) "*Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della Zona a Rischio R4 in Contrada Sfaranda*". - Importo € 2.200.000,00 CUP J69D16001950001 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26.07.2017, integrata dalla delibera n.366 del 31.08.2017 concernente "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 476 del 21.07.2017 con cui, nell'ambito ed in attuazione dell'intervento codice Caronte SI_1_17669 - ME 17669 Castell'Umberto (ME) "*Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della Zona a Rischio R4 in Contrada Sfaranda*" Importo € 2.200.000,00 è stata confermata la nomina dell'Ing. Francesco Ballato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- Visto** il progetto esecutivo trasmesso con nota prot. 2676 del 13.03.2018 acquisito agli atti di questo ufficio con prot. 2298 del 12.04.2018;
- Visto** il verbale di Verifica del progetto esecutivo reso in contraddittorio con il progettista, in data 23 Aprile 2018, ai sensi dell'art.26, comma 1,2,3,4,5,6 del D.Lgs.50/2016;
- Visto** il Verbale di validazione del progetto esecutivo reso dal Rup in data 23.04.2018, ai sensi dell'art.26, comma 8, del D.Lgs.n.50/2016
- Visto** il parere tecnico del 11.07.2018, reso ai sensi dell'art.5 comma 3 della L.R. 12 luglio 2011 n.12, dal RUP , con il quale si approva il progetto esecutivo per un importo di € 2.200.000,00 di cui € 1.592.459,82 per lavori ed € 607.540,18 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 756 del 03.08.2018, con il quale nell'ambito dell'intervento individuato in oggetto si è provveduto approvare, dichiarare di

- pubblica utilità e finanziare l'importo complessivo € 2.200.000,00;
- Considerato** che il D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori occorre individuare un Direttore dei Lavori;
- Considerato** Che con nota prot.1665 del 08.03.2019 di richiesta disponibilità per il servizio di Direzione dei Lavori al Comune di Castell'Umberto (ME) e successiva risposta in data 16.03.2019 acquisita da questo ufficio con prot. n.2053 del 20.03.2019 di non disponibilità a svolgere il servizio di Direzione dei Lavori;
- Considerato** che con nota prot. 4318 del 19/06/2019, è stato chiesto al Dipartimento Regionale Tecnico ed all'Ufficio del genio Civile di Messina, la disponibilità di individuare internamente al proprio dipartimento funzionari, in possesso dei requisiti di cui al D.M. del 7 marzo 2018, n. 49, per svolgere, le attività di Direzione Lavori, misure e contabilità, nonché quelle di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.
- Considerato** che con nota del Dipartimento Regionale tecnico prot. n. 134878 del 25.06.2019, acquisita dal nostro ufficio con prot. n. 4497 del 27.06.2019, l'assessorato delle infrastrutture e della mobilità dipartimento regionale tecnico individua i componenti e relative funzioni dell'ufficio di direzione lavori come di seguito riportati:
- Direttore dei lavori: *Ing. Giuseppe Sangiorgio*;
 - Direttore operativo: il Geom. Giuseppe Sulfaro;
 - Ispettore di cantiere: il Geom. Corrado Speciale;
 - Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Geom. Francesco Musciumarra;
- Ritenuto** opportuno, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento in oggetto, prendere atto della nota n. 134878 del 25.06.2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico e confermare gli incarichi al personale costituente l'Ufficio di Direzione Lavori, funzionari dipendenti dell'Ufficio del Genio Civile di Messina;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di prendere atto della nota prot. n. 134878 del 25.06.2019, acquisita dal nostro ufficio con prot. n. 4497 del 27.06.2019, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico individua tra i funzionari dipendenti del genio civile di Messina il personale costituente l'Ufficio di Direzione Lavori;
- Articolo 3** Di confermare, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento **Codice ReNDiS 19IR247/G1 codice Caronte SI_1_17669 – ME_17669 Castell'Umberto (ME) "Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della Zona a Rischio R4 in Contrada Sfaranda"** - Importo € 2.200.000,00 CUP J69D16001950001 – **Ing. Giuseppe Sangiorgio**, quale Direttore dei lavori, misura e contabilità, professionista dipendente dell'Ufficio del Genio Civile di Messina;
- Articolo 4** Di confermare, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n°26 del 10

agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento **Codice ReNDiS 19IR247/G1 codice Caronte SI_1_17669 - ME_ 17669 Castell'Umberto (ME) "Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della Zona a Rischio R4 in Contrada Sfaranda"** - Importo € 2.200.000,00 - Codice ReNDiS 19IR247/G1; i seguenti funzionari costituenti l'ufficio di direzione lavori:

- Direttore operativo: il geom. Giuseppe Sulfaro;
 - Ispettore di cantiere: il geom. Corrado Speciale;
 - Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: geom. Francesco Musciumarra;
- tutti funzionari dipendenti dell'Ufficio del Genio Civile di Messina;

Articolo 5 I professionisti incaricati di cui all'art.3 e art.4 opereranno nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 1 di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile;

Articolo 6 1. Ai professionisti incaricati sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo istituito con Decreto n. 546 del 30.04.2019;

2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione;

Articolo 7 Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al Sindaco del Comune di Castell'Umberto, al R.U.P., all' Ufficio di Direzione dei Lavori c/o ufficio del genio civile di Messina, al MATTM, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario, all'Ufficio Gare e al Servizio di Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.


Il Soggetto Attuatore
Dott. *Antonio Croce*